

Io, Leonardo. La sintesi straordinaria di arte e scienza

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il film con protagonista **Leonardo Da Vinci** e **Luca Argentero** nei panni del genio toscano, esce il 2 ottobre e con l'occasione il **Polo Museale Regionale della Lombardia insieme a Sky Arte** ha organizzato **quattro aperture straordinarie e gratuite del Museo del Cenacolo Vinciano** da ottobre 2019 a gennaio 2020. **Io, Leonardo**, prodotto da **Sky e Progetto Immagine**, con la distribuzione di **Lucky Red**, fa parlare ed agire in prima persona Leonardo attraverso i quattro periodi clou della sua vita.

Il primo periodo lo vede bambino e adolescente presso la bottega del Verrocchio, dove lo ha mandato il padre, anche se figlio illegittimo: nacque nel paesello di **Anchiano il 15 aprile 1452** ma presto si spostò, dai **Medici**, poi da **Ludovico Il Moro** (Sforza); un tratto di strada lo fece al servizio del sanguinoso **Cesare Borgia**; da **Pier Soderini** a Firenze e di nuovo a Milano da **Charles d'Amboise** ed infine invitato dal **Re di Francia Francesco I**.

“La natura è nipote della scienza e parente di Dio”: Leonardo proferisce questo motto, tra gli altri nel suo Codex Atlanticus, raccolto e conservato da **Francesco Melzi**, la più grande collezione dei suoi scritti autografi, e lo scrive soprattutto per registrare quel che lui, non avendo avuto una vera cultura classica, **impara dalla natura, e dall'esperienza**. Anche se più avanti riuscirà a leggere i **Trattati sull'architettura di Giovan Battista Alberti**, dovrà sempre sperimentare e molte delle sue invenzioni provengono dai suoi fallimenti. Tutte le macchine da guerra, come **le bombarde, o i carri armati, costruiti per Ludovico Il Moro**, furono fatti con quel bronzo con cui lui aveva progettato il famoso cavallo rampante; la **Battaglia di Anghiari** colò tutta perché non si era riuscita ad asciugarla, per questo trovò nuovi sistemi per ottenere l'asciugatura che sono conservati nei suoi famosi **Trattati sulla pittura; lo studio delle proporzioni umane lo fece arrivare alla sezione aurea** ed a concepire che tutte le proporzioni in natura sono legate le une alle altre e bilanciate fra di loro, una corrispondenza unica che sfociò nell' **Uomo vitruviano**.

Leonardo ebbe due modelli e factotum: **Salài, ovvero Gian Giacomo Caprotti e Giovanni Francesco Melzi**. Il primo dette le fattezze sia a disegni erotici sia al famoso **San Giovanni Battista** che segue con lo sguardo chi lo guarda ed è conservato al Louvre. Di trent'anni più giovane, Salài, furfantello e sveglio, gli stette vicino finché non partì per la Francia, dove lo seguì solo Melzi, il trascrittore di tutti i suoi appunti e raccogliitore del Codex Atlanticus. Ora accessibile in tutta la sua ampiezza di **1119 pagine grazie alla Biblioteca Ambrosiana** in partnership con Mondadori.

Luca Argentero, nei panni di Leonardo con lunghi capelli boccolati, **figura statuaria e corpo muscoloso**, dipinge un Leonardo **affascinante e vigoroso, per modi e tenacia intellettuale**: con lui seguiamo le invenzioni del Genio come **la camera degli Specchi** dove situa **Cecilia Gallerani**, amante di Ludovico il Moro, per ritrarla nel famoso quadro conservato a Cracovia, nel Museo Czartoryski, la **Dama con l'ermellino** (1485): gli specchi permettono la visione a 360° della modella, permettendo di ritrarla perfettamente da qualunque angolatura, anche

quelle nascoste, visibili tramite lo specchio.

Il quadro gigantesco de L'Ultima Cena, più nota con il nome di *Cenacolo*, dipinta fra il 1494 e il principio del 1498, è riprodotta nel film a statura naturale, e qui ci guida **la voce sussurrante e profonda di Francesco Pannofino** per suggerire come Leonardo costruisse dei quadri con le identità trasposte in modo personale ad ogni personaggio, l'uno con un suo marchio indelebile rintracciabile nelle pose, come il famoso Giuda col coltello dietro di sé prima del tradimento finale.

Un viaggio impossibile da riassumere attraverso i meandri dello spazio-tempo leonardesco che ci fa inoltrare nella sua mente prodigiosa, tra quegli orizzonti lontani e azzurrini dietro la **Gioconda, un ritratto che non ha genere, che riflette l'animo e l'essenza umana concreta e astratta** allo stesso tempo, per una sintesi straordinaria.

Publicato in: GN38 Anno XI 25 settembre 2019

//

Scheda**Titolo completo:**

[Io, Leonardo](#) [2]

Il nuovo film d'Arte Sky, realizzato in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci.

Una produzione originale Sky con Progetto Immagine.

Distribuzione: Lucky Red (Italia); True Colours (estero)

Con il Patrocinio di:

Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci

Comitato Scientifico del Palinsesto Milano Leonardo 500

Comune di Milano

Comune di Firenze

Comune di Vinci

Con il Riconoscimento dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018

In partnership con

BOSCH

In collaborazione con

Polo Museale Regionale della Lombardia,

Artech, Bottega Tifernate, Museo Leonardo Da Vinci Experience, Aeroporti di Roma

Media Partner:

RTL 102.5, MYmovies.it

Credits

Cast: Luca Argentero è Leonardo da Vinci

Con la voce narrante di Francesco Pannofino

Con la partecipazione di Angela Fontana e Massimo De Lorenzo

Regia: Jesus Garces Lambert

Direzione artistica: Cosetta Lagani

Sceneggiatura: Sara Mosetti e Marcello Olivieri e con la collaborazione di Miriam Mosetti e Oliviero del Papa

Soggetto: Cosetta Lagani e Sara Mosetti

Consulenza scientifica: Pietro C. Marani

Produttore esecutivo: Maurizio Manni

Produttore esecutivo Sky: Dimitri Cioffi

Organizzatore generale: Roberto Andreucci

Scenografia: Francesco Frigeri

Fotografia: Daniele Ciprì

Io, Leonardo. La sintesi straordinaria di arte e scienza

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Costumi: Maurizio Millenotti

Trucco: Maurizio Trani

Acconciature: Mirella Ginnoto

Aiuto regista: Riccardo Quarta

Musiche originali: Matteo Curallo

Montaggio: Valentina Corti

Art Director: Vincenzo Cilurzo

Supervisione effetti visivi Galactus: Giuseppe Squillaci

Uscita al cinema il 2 ottobre 2019

[Codex Atlanticus on line](#) [3]

Vedi anche:

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/io-leonardo-sintesi-straordinaria-di-arte-scienza>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/io-leonardo>

[2] <https://leonardoilfilm.it/>

[3] <http://codex-atlanticus.it/#/>